

MANUALE DI INSTALLAZIONE

GHIBLI PDC



DETRAZIONE
FISCALE



ENERGIA
RINNOVABILE



GAS
ECOLOGICO



ALTA
EFFICIENZA



RISPARMIO
ENERGETICO



INSTALLAZIONE
FACILE



FUNZIONE
A BASSA
TEMPERATURA



VENTILAZIONE
SILENZIOSA



AUTORESTART
DI SERIE



DIMENSIONI
COMPATTE


Climate Technology

Manuale Installazione



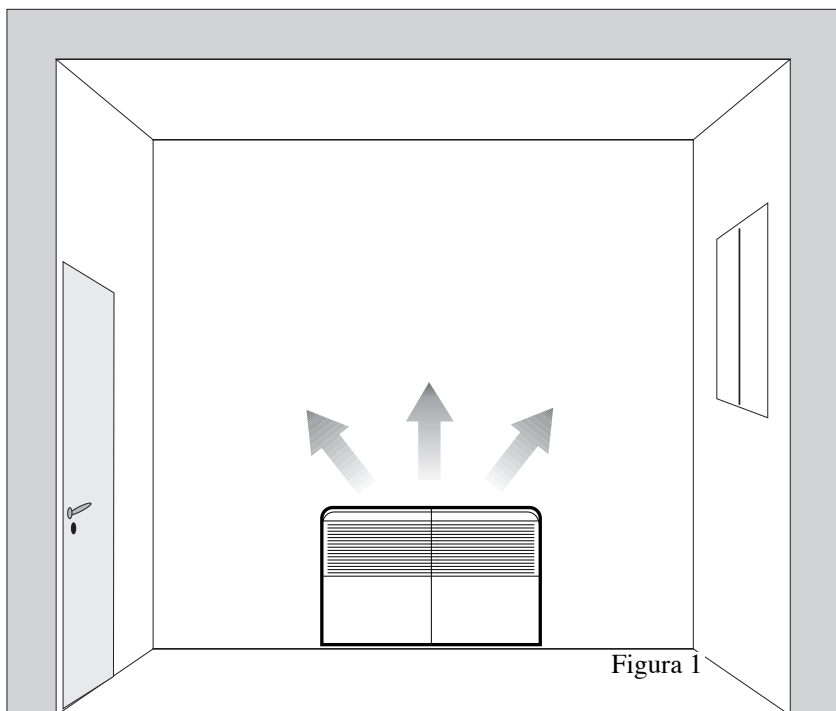
- PER ASSICURARE L'OTTIMALE FUNZIONAMENTO DEL CLIMATIZZATORE, SEGUIRE ATTENTAMENTE LE SEGUENTI ISTRUZIONI.
- MANEGGIARE CON CURA, NON CAPOVOLGERE IL CLIMATIZZATORE DURANTE LE OPERAZIONI DI INSTALLAZIONE.
- **NON TOGLIERE PER NESSUN MOTIVO IL PANNELLO POSTERIORE DELL'UNITÀ IN QUANTO POTREBBE COMPROMETTERE IL BUON FUNZIONAMENTO DEL CLIMATIZZATORE.**
- AL TERMINE DELL'INSTALLAZIONE, SPIEGARE AL CLIENTE IL MANUALE DI USO E MANUTENZIONE ILLUSTRANDO IL FUNZIONAMENTO DEL CLIMATIZZATORE.
- CONSEGNARE QUESTO MANUALE AL CLIENTE.
- L'APPARECCHIATURA DEVE ESSERE INSTALLATA DA PERSONALE QUALIFICATO.
- L'APPARECCHIATURA DEVE ESSERE INSTALLATA SECONDO LE REGOLE IMPIANTISTICHE NAZIONALI.
- LA SPINA DI ALIMENTAZIONE DEVE ESSERE FACILMENTE ACCESSIBILE UNA VOLTA CHE L'APPARECCHIO È STATO INSTALLATO.
- SE IL CAVO DI ALIMENTAZIONE È DANNEGGIATO DEVE ESSERE SOSTITUITO ESCLUSIVAMENTE DAL COSTRUTTORE O DA UNA ASSISTENZA TECNICA IN MODO DA PREVENIRE OGNI RISCHIO.

1. SCELTA DELLA POSIZIONE PER L'INSTALLAZIONE

La posizione del climatizzatore è molto importante per un corretto funzionamento e per rendere l'ambiente confortevole.

Scegliere con il Cliente la posizione della macchina, tenendo conto dei seguenti punti:

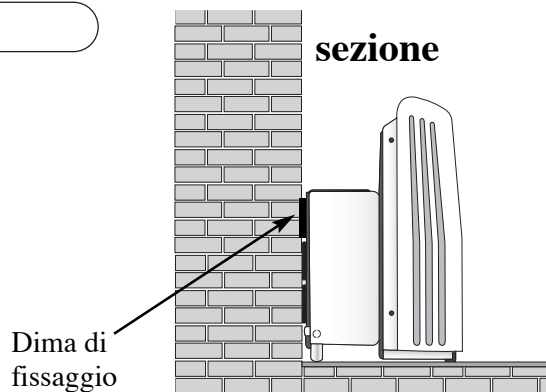
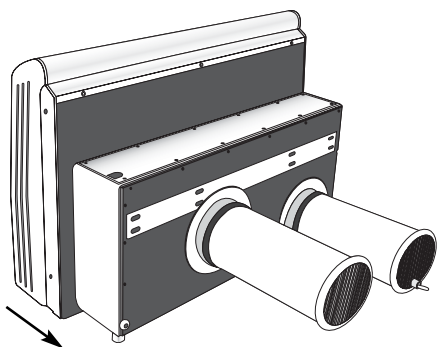
- A.** la distribuzione dell'aria all'interno dell'ambiente deve essere più uniforme possibile, ricordando che l'aria calda tende a salire mentre l'aria fredda tende a scendere verso il basso;
- B.** l'aria emessa dalla macchina non va diretta contro le persone che occupano il locale;
- C.** l'unità interna non deve essere ostruita da mobili, tende, etc...;
- D.** è consigliato installare l'unità ad almeno 20 centimetri dal pavimento in maniera tale da permettere una distribuzione completa corretta dell'aria nel locale. È invece necessario mantenere una distanza dal soffitto di almeno 15 centimetri (vedi figura 1): questo permetterà di installare correttamente il climatizzatore sia a vista sia ad incasso;
- E.** le griglie di ventilazione posteriori devono avere uno spazio libero da ostacoli per consentire un corretto flusso dell'aria;
- F.** verificare che il flusso dell'aria espulso dalle griglie posteriori non arrechi disturbo ai vicini e che non sia diretto su una zona con un passaggio continuo di persone;
- G.** le griglie posteriori non devono essere dirette in un ambiente chiuso: nel caso l'aria espulsa venga immessa in un ambiente privo di ricircolo, si avrà un'alterazione della temperatura dell'aria e il climatizzatore avrà un funzionamento anomalo e un rendimento ridotto;
- H.** i comandi della macchina devono essere accessibili in modo che si possano eseguire facilmente le operazioni di piccola manutenzione;
- I.** si deve poter scaricare la condensa prodotta durante il funzionamento senza arrecare disturbo ad alcuno.



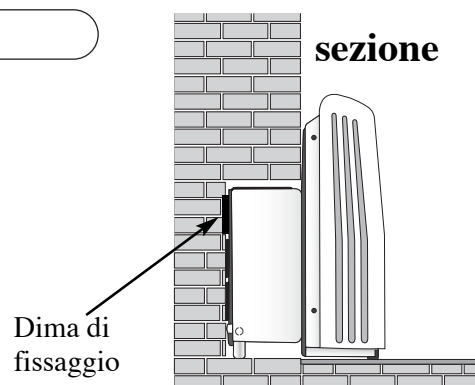
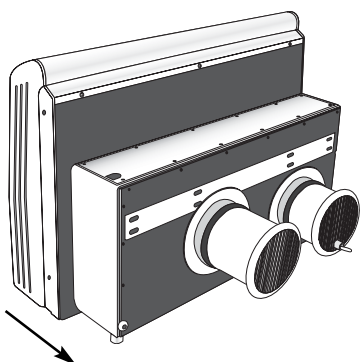
Questi sono solo alcuni esempi basilari su come gestire l'installazione del climatizzatore; nel caso si verificano situazioni anomale o vi siano dubbi sulla fattibilità di una corretta installazione (misure - posizionamento - ...), vi preghiamo di contattare il Centro Assistenza Tecnica a voi più vicino o il vostro referente tecnico commerciale presso l'azienda.

Viene ora riportato uno schema riassuntivo della procedura di installazione della macchina; tutte le informazioni contenute le potrete trovare nei singoli capitoli che spiegano le varie tipologie di messa in opera del climatizzatore ovvero:

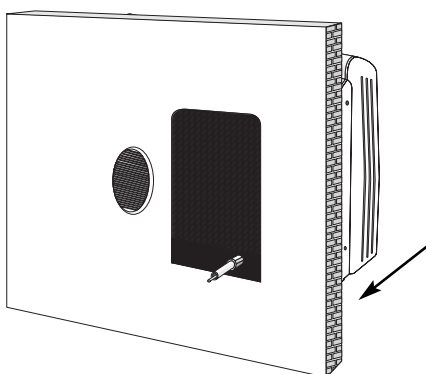
Installazione a vista (pag. 6)



Installazione ad incasso (pag. 9)



Installazione ad incasso filo muro (pag. 12)



2. INSTALLAZIONE A VISTA

ATTENZIONE: Isolare la zona esterna sottostante ai fori di installazione per evitare che possibili calcinacci o parti di intonaco possano cadere accidentalmente provocando danni a cose e/o persone.

Accertarsi che nelle parti del muro da forare non siano presenti, internamente, tubi elettrici, di scarico, acqua, gas etc.

ATTENZIONE: L'APPARECCHIO DEVE ESSERE INSTALLATO SECONDO LE REGOLE IMPIANTISTICHE NAZIONALI.

PROCEDURA DI INSTALLAZIONE

1. Appoggiare la dima di carta (fornita in dotazione) alla parete e segnare con una matita la posizione dei due fori da realizzare e la posizione della staffa di sostegno a circa 340 mm dal pavimento.

Situazioni particolari andranno valutate di volta in volta.

Nel caso non sia presente la dima di carta, fare riferimento alle dimensioni riportate nel disegno a pagina 30.

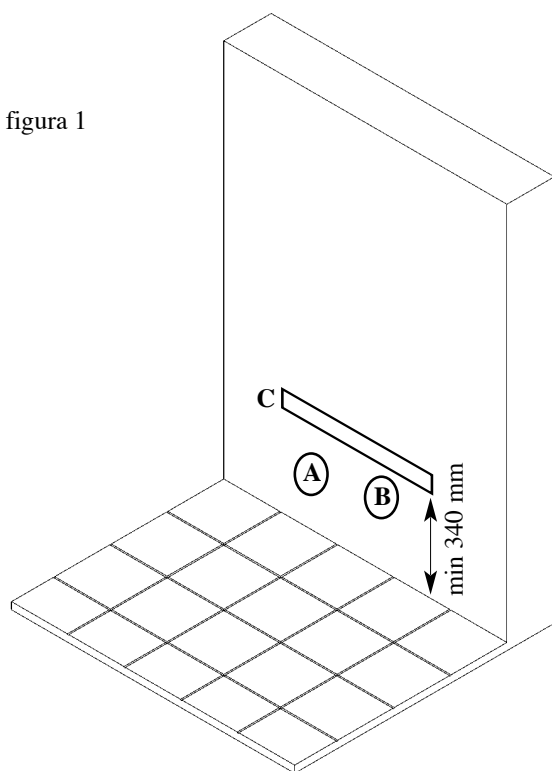
2. Realizzare i fori adeguati per l'aspirazione e l'espulsione dell'aria, utilizzando trapani dotati di punte carotatrici.

I fori dovranno essere realizzati con una leggera pendenza verso il basso di circa 0,5 cm tra interno ed esterno, in modo da evitare che pioggia o sporcizia possano entrare nel locale e nel climatizzatore.

3 Realizzare i fori necessari per il fissaggio della staffa che poi sorreggerà il climatizzatore. Il fissaggio dovrà essere effettuato tramite tasselli ad espansione non inferiori ai 1 cm tenendo presente il tipo di muro su cui verrà installato il climatizzatore e che il peso maggiore dello stesso si trova sulla parte destra (guardando il muro dall'interno).

ATTENZIONE: nel caso si voglia utilizzare lo scarico condensa ausiliario (vedi paragrafi riportati a pagina 31) predisporre un invito adeguato sul muro.

figura 1



A foro di espulsione dell'aria

B foro di aspirazione dell'aria

C staffa di sostegno

4. Introdurre all'interno dei fori, praticati sulla parete per l'aspirazione e l'espulsione dell'aria, le tubazioni in plastica di diametro adeguato e di lunghezza adeguata alla profondità della parete, facendo attenzione che nel foro A di figura 1 deve essere inserito il tubo rivestito all'interno con il materiale nero anti condensa.

N.B.: Le tubazioni di entrata e uscita dell'aria fornite hanno una lunghezza massima di 400 mm; pertanto se la profondità della parete è inferiore a tale misura bisogna tagliare le tubazioni. Per installazioni con tubazioni di dimensioni superiori ai 400 mm contattare il Centro Assistenza Tecnica a voi più vicino o il vostro referente tecnico commerciale presso l'azienda.

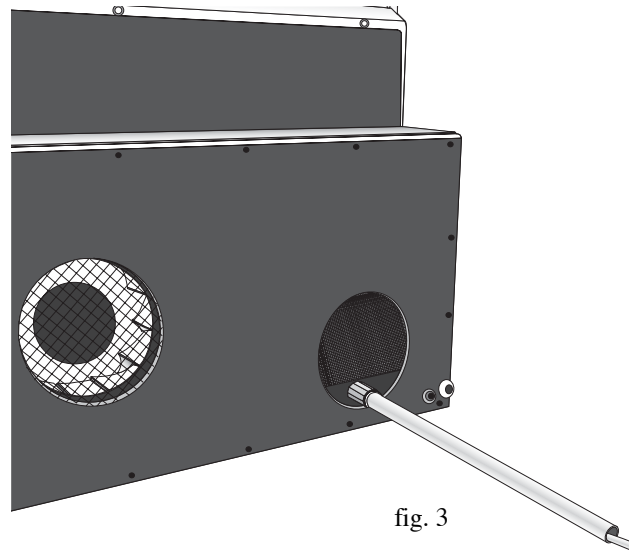
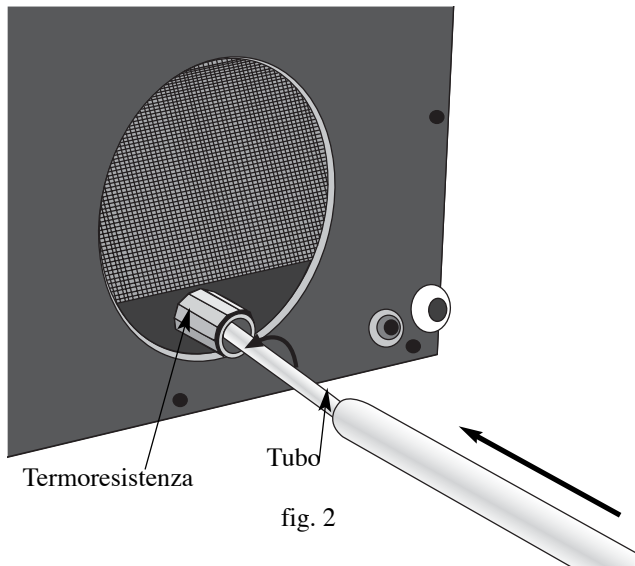
5. Controllare che il tubo per l'espulsione dell'aria (foro A in figura 1) sia rivestito all'interno con del materiale nero anti condensa per tutta la sua lunghezza.

Nel caso in cui non venisse utilizzato il kit in dotazione, ricordarsi di rivestire internamente la tubazione di espulsione dell'aria (foro A in figura 1) con del materiale anti condensa per tutta la sua lunghezza.

6. Applicare nei tubi le corone circolari o le flange opportunamente coibentate, in modo tale da favorire il contatto tra il climatizzatore e i fori.

Attenzione: la flangia tagliata va applicata in corrispondenza del foro "A" di figura 1, dove andrà collegata la tubazione coibentata.

7. Predisposizione dello scarico condensa



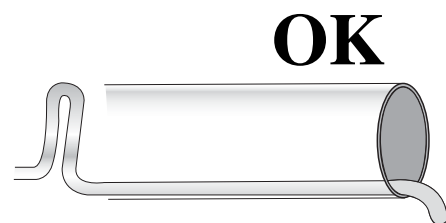
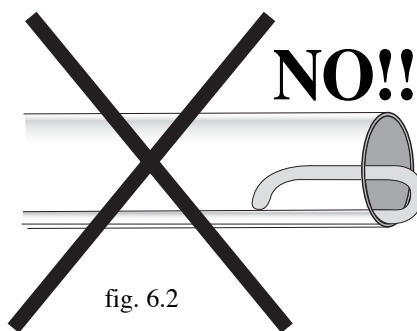
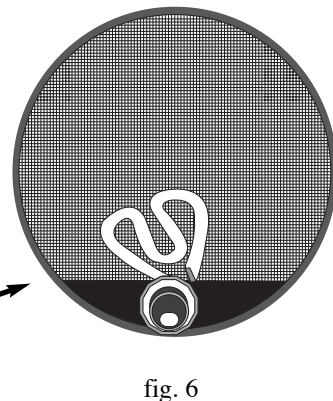
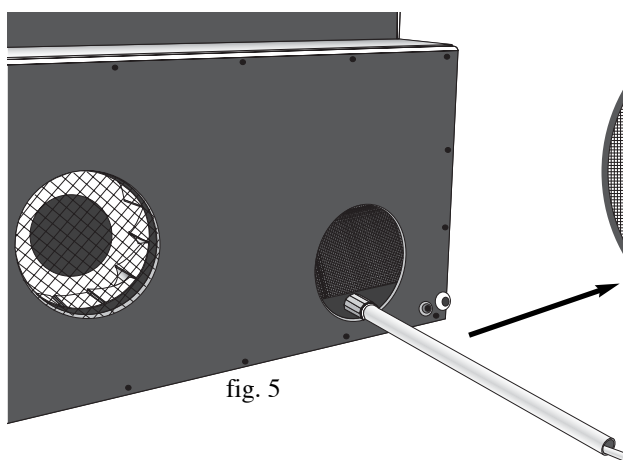
Montare la tubazione per lo scarico condensa spingendola e ruotandola con decisione verso il climatizzatore come indicato nelle figure 2 e 3, un fissaggio non corretto può provocare perdite d'acqua; **attenzione** la termoresistenza va infilata all'interno dello scarico e serve, nel caso di funzionamento a basse temperature, ad evitare che si congeli l'acqua all'interno del tubo.

Regolare la lunghezza del tubo (tagliandolo) a seconda di quanto sporge all'esterno calcolando che dovrà uscire dalla griglia di chiusura dei tubi dell'aria per 1 cm.

ATTENZIONE: assicurarsi che lo scarico abbia una leggera inclinazione in basso verso l'esterno compresa tra il 4 e il 5% (fig.4): versare lentamente dell'acqua nella vaschetta di raccolta condensa dell'unità condensante e controllare che il tubo appena predisposto scarichi correttamente.

ATTENZIONE: È ASSOLUTAMENTE vietato tagliare la termoresistenza in quanto potrebbero presentarsi gravissimi problemi di funzionamento all'unità (come corto circuiti od altre anomalie).

Per ridurre la lunghezza della termoresistenza è sufficiente tirarla dall'interno dell'unità, come indicato nelle figure 5 - 6 - 6.1 - 6.2 - 6.3.



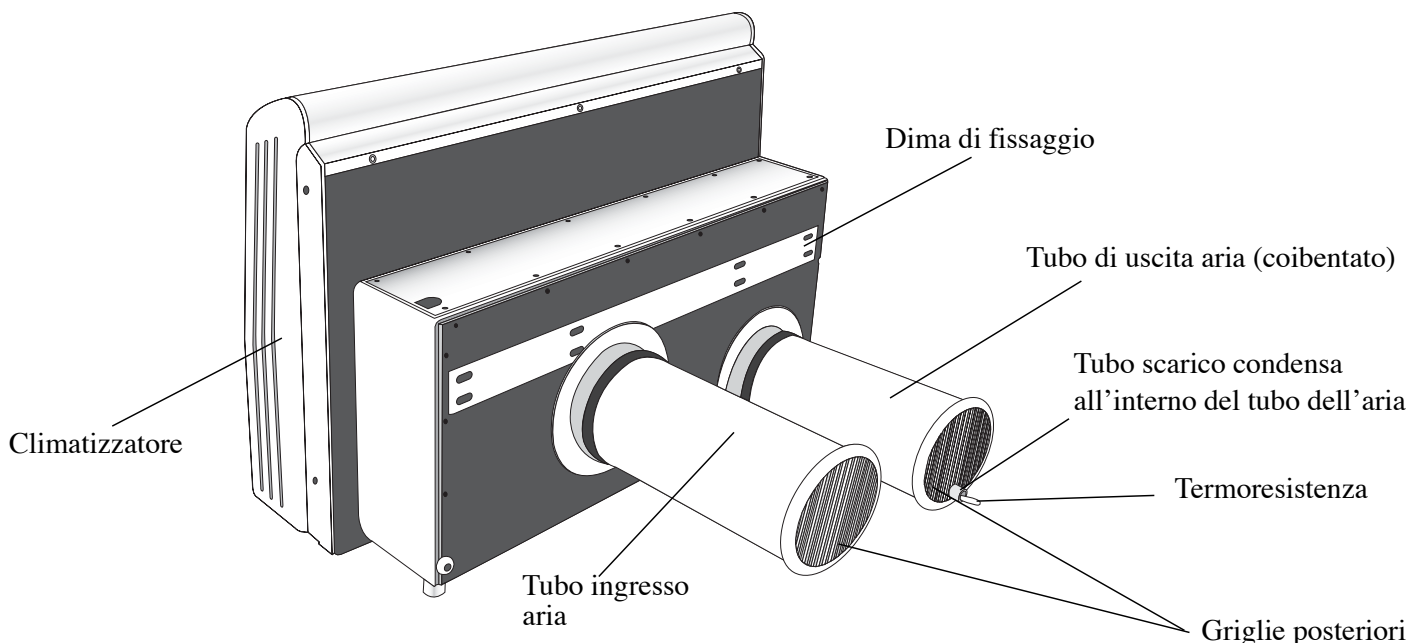
Nel caso si renda necessario rimuovere l'unità, assicurarsi di svuotare la vaschetta di raccolta condensa, per evitare perdite d'acqua. Durante il trasporto appoggiare il climatizzatore in posizione piana: non appoggiarlo sulla parte frontale in plastica ne sulla parte posteriore.

N.B.: nel caso vi sia l'impossibilità di scaricare la condensa all'esterno del locale, fare riferimento al paragrafo "scarico condensa ausiliario" riportato a pagina 31

8. Installazione dell'unità

ATTENZIONE: Maneggiare con cura l'unità, ponendo attenzione a non graffiare o danneggiare la parte che rimarrà a vista.

“Appendere” il climatizzatore alla staffa predisposta facendo passare correttamente il tubo di scarico condensa lungo la tubazione di espulsione dell'aria e verificare la stabilità del climatizzatore.

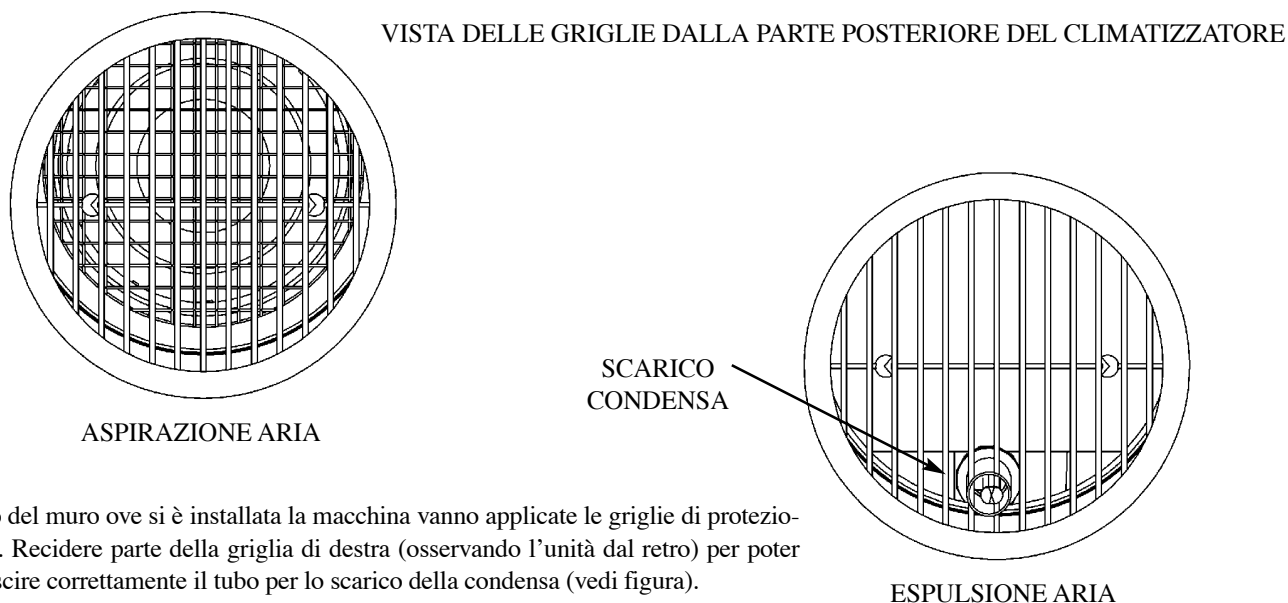


9. Griglie posteriori

Alla fine delle operazioni di installazione è necessario applicare le griglie sulle tubazioni di ricircolo dell'aria.

Come detto prima, questo piccolo accorgimento assicurerà un migliore funzionamento della macchina, in quanto non solo l'aria viene filtrata e quindi la batteria di scambio di calore resterà più pulita (mantenendo costante nel tempo il proprio rendimento), ma eviterà anche il depositarsi lungo le tubazioni di fogliame od altro materiale ostruente nonché l'insediamento di piccoli animali od uccelli.

Nel caso si rendesse necessario, le griglie si possono smontare velocemente e pulire con facilità.



All'esterno del muro ove si è installata la macchina vanno applicate le griglie di protezione dei tubi. Recidere parte della griglia di destra (osservando l'unità dal retro) per poter fare così uscire correttamente il tubo per lo scarico della condensa (vedi figura).

10. Collegare il climatizzatore alla rete di alimentazione elettrica tramite la spina. Assicurarsi prima di avviare la macchina che la presa sia adeguata all'assorbimento del climatizzatore ed agli standard normativi in vigore.

3. INSTALLAZIONE AD INCASSO

ATTENZIONE: controllare che lo spessore e la tipologia del muro siano adeguati a tale tipo di installazione.

ATTENZIONE: Isolare la zona esterna sottostante ai fori di installazione per evitare che possibili calcinacci o parti di intonaco possano cadere accidentalmente provocando danni a cose e/o persone.

Accertarsi che nelle parti del muro da forare non siano presenti, internamente, tubi elettrici, di scarico, acqua, gas etc.

ATTENZIONE: L'APPARECCHIO DEVE ESSERE INSTALLATO SECONDO LE REGOLE IMPIANTISTICHE NAZIONALI.

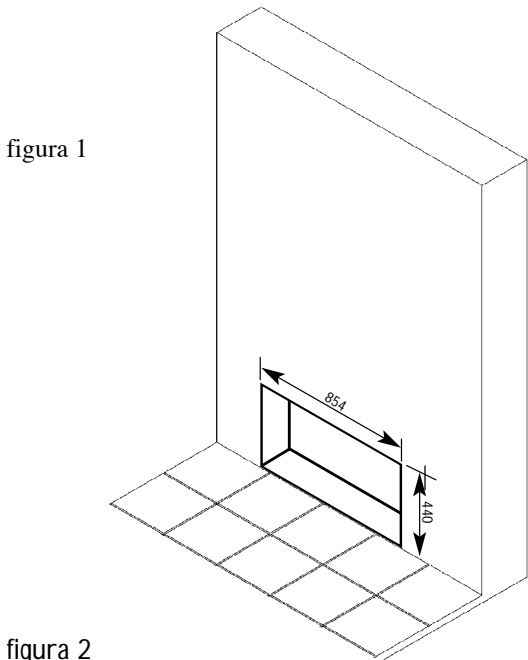


figura 1

PROCEDURA DI MONTAGGIO

1. Appoggiare la dima di carta (fornita in dotazione) alla parete e segnare con una matita la posizione dell'apertura da realizzare nel muro (riferimento profilo incasso sulla dima).

Situazioni particolari andranno valutate di volta in volta.

Nel caso non sia presente la dima di carta, fare riferimento alle dimensioni riportate nel disegno a pagina 30.

2. Praticare l'apertura nel muro con una profondità adeguata alle dimensioni dello stesso, tenendo presente che la parte ad incasso ha una profondità massima di 185 mm (vedi figura 3).

3. Facendo riferimento alle misure riportate sulla dima, realizzare i fori adeguati per l'aspirazione e l'espulsione dell'aria, utilizzando trapani dotati di punte carotatrici.

I fori dovranno essere realizzati con una leggera pendenza verso il basso di circa 0,5 cm tra interno ed esterno, in modo da evitare che pioggia o sporcizia possano entrare nel locale e nel climatizzatore.

3(a). Valutare la possibilità di predisporre uno spazio per l'alimentazione elettrica del climatizzatore all'interno dell'apertura realizzata sulla parete, facendo attenzione che la stessa non crei in seguito problemi per l'incasso della macchina.

4. Introdurre all'interno dei fori, praticati sulla parete per l'aspirazione e l'espulsione dell'aria, le tubazioni in plastica di diametro adeguato e di lunghezza adeguata alla profondità della parete, facendo attenzione che nel foro A di figura 1 deve essere inserito il tubo rivestito all'interno con il materiale nero anti condensa.

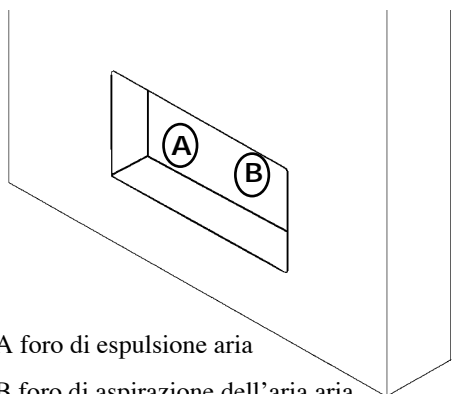
N.B.: le tubazioni di entrata e uscita dell'aria fornite hanno una lunghezza massima di 400 mm; pertanto se la profondità della parete è inferiore a tale misura tagliare le tubazioni; per installazioni di dimensioni superiori ai 400 mm contattare il Centro Assistenza Tecnica a voi più vicino o il vostro referente tecnico commerciale presso l'azienda.

5. Controllare che il tubo per l'espulsione dell'aria (foro A in figura 2) sia rivestito all'interno con del materiale nero anti condensa per tutta la sua lunghezza. Nel caso in cui non venisse utilizzato il kit in dotazione, ricordarsi di rivestire internamente la tubazione di espulsione dell'aria (foro A in figura 2) con del materiale nero anti condensa per tutta la sua lunghezza.

6. Applicare sui tubi delle corone circolari opportunamente coibentate, in modo tale da favorire il contatto tra il climatizzatore e i fori (vedi figura 4).

Attenzione: la flangia tagliata va applicata in corrispondenza del foro "A" di figura 2, dove andrà collegata la tubazione coibentata.

figura 2



A foro di espulsione aria

B foro di aspirazione dell'aria

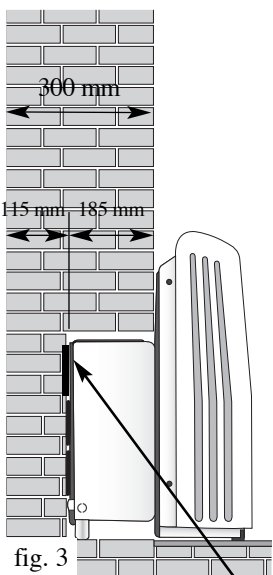


fig. 3

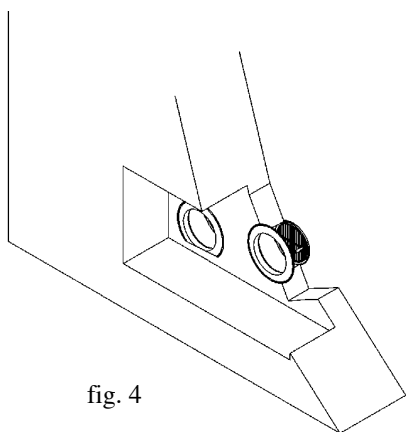
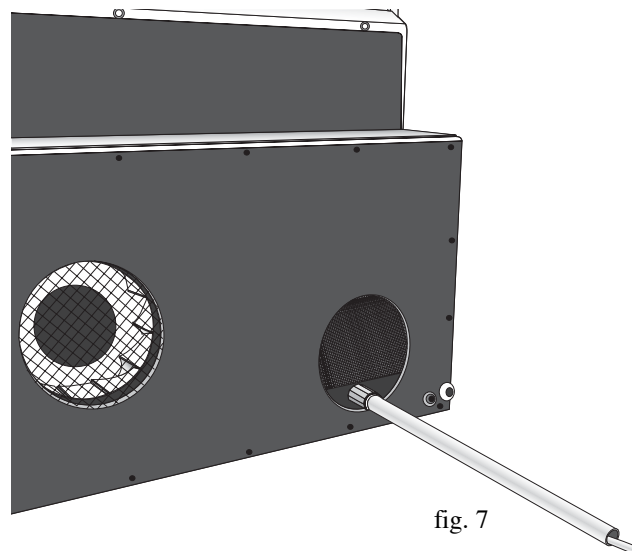
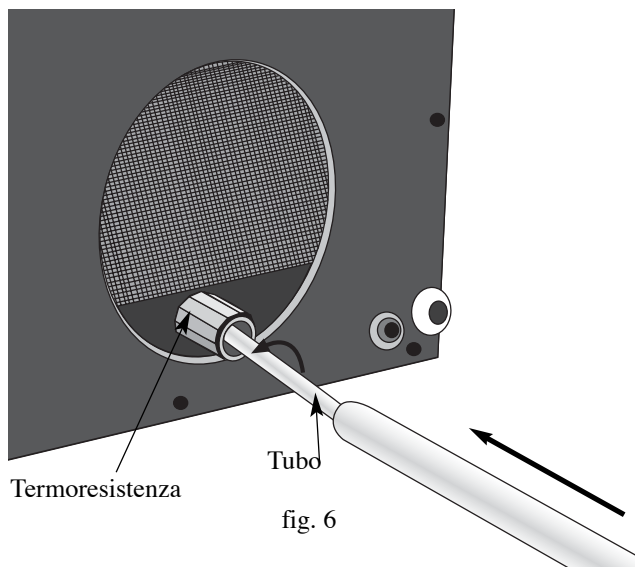


fig. 4

7. Predisposizione dello scarico condensa



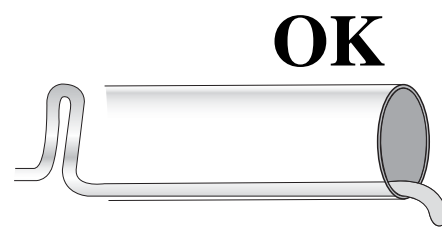
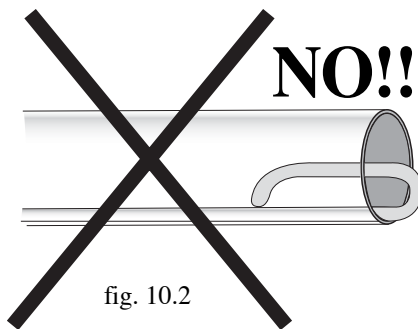
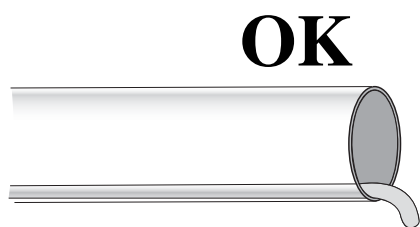
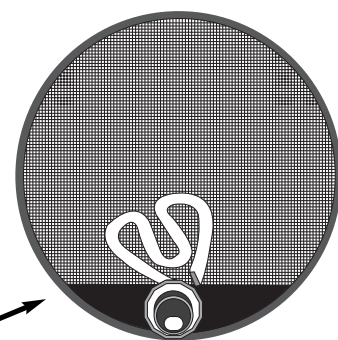
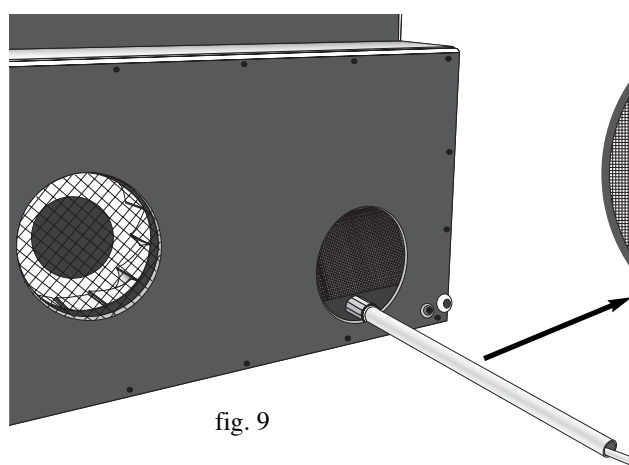
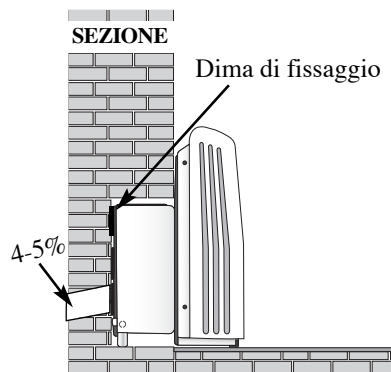
Montare la tubazione per lo scarico condensa spingendola e ruotandola con decisione verso il climatizzatore come indicato nelle figure 6 e 7, un fissaggio non corretto può provocare perdite d'acqua; **attenzione la termoresistenza va infilata all'interno dello scarico e serve, nel caso di funzionamento a basse temperature, ad evitare che si congeli l'acqua all'interno del tubo.**

Regolare la lunghezza del tubo (tagliandolo) a seconda di quanto sporge all'esterno calcolando che dovrà uscire dalla griglia di chiusura dell'aria per 1 cm.

ATTENZIONE: assicurarsi che lo scarico abbia una leggera inclinazione in basso verso l'esterno compresa tra il 4 e il 5% (fig.8): versare lentamente dell'acqua nella vaschetta di raccolta condensa dell'unità condensante e controllare che il tubo appena predisposto scarichi correttamente.

ATTENZIONE: É ASSOLUTAMENTE vietato tagliare la termoresistenza in quanto potrebbero presentarsi gravissimi problemi di funzionamento all'unità (come corto circuiti od altre anomalie).

Per ridurre la lunghezza della termoresistenza è sufficiente tirarla dall'interno dell'unità, come indicato nelle figure 9 - 10 - 10.1 - 10.2 - 10.3.



Nel caso si renda necessario rimuovere l'unità, assicurarsi di svuotare la vaschetta di raccolta condensa, per evitare perdite d'acqua. Durante il trasporto appoggiare il climatizzatore in posizione piana: non appoggiarlo sulla parte frontale in plastica ne sulla parte posteriore.

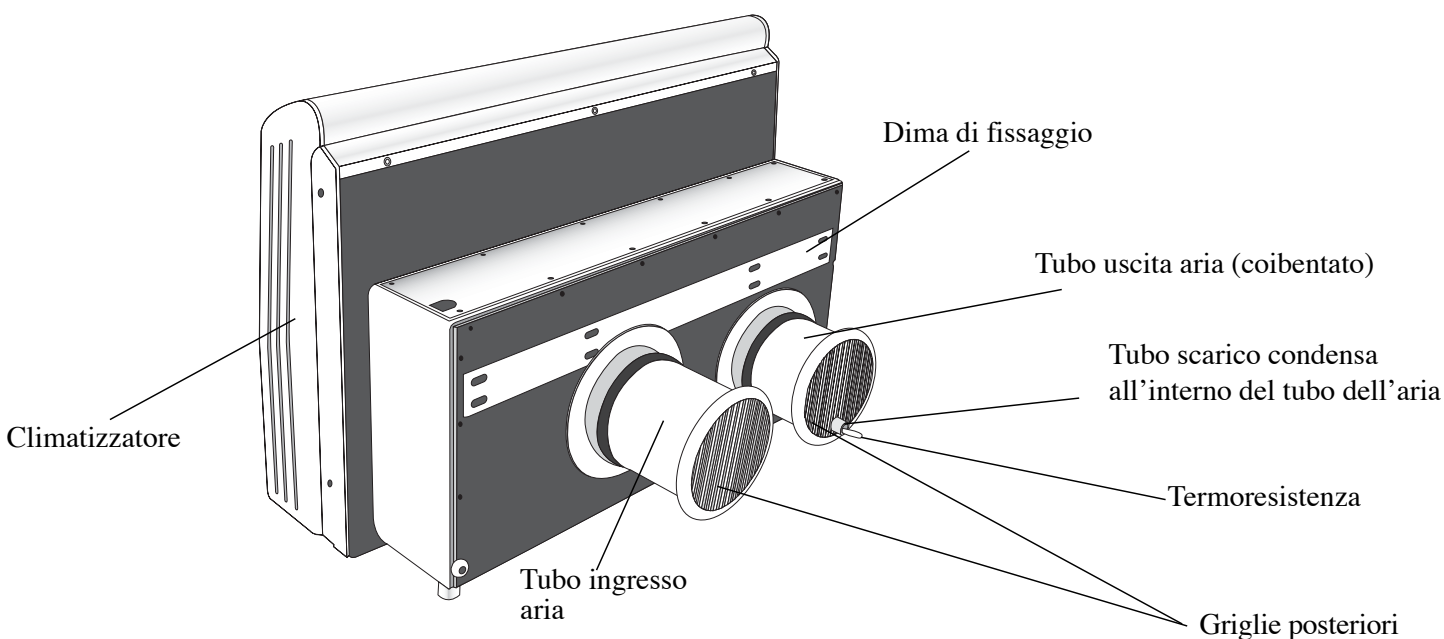
N.B.: Nel caso vi sia l'impossibilità di scaricare la condensa all'esterno del locale, fare riferimento al paragrafo "scarico condensa ausiliario" riportato a pagina 31.

8. Installazione dell'unità

ATTENZIONE: Maneggiare con cura l'unità, ponendo attenzione a non graffiare o danneggiare la parte che rimarrà a vista.

ATTENZIONE: nel caso che, all'interno della nicchia realizzata, non vi sia la predisposizione per l'allacciamento alla rete di alimentazione elettrica, ricordarsi di predisporre un invito adeguato sul muro per poter far uscire il cavo di alimentazione del climatizzatore.

Inserire l'unità nella nicchia predisposta nel muro facendo passare correttamente il tubo di scarico condensa lungo la tubazione di uscita dell'aria e verificare la stabilità del climatizzatore. Spingere la macchina verso la parete posteriore.



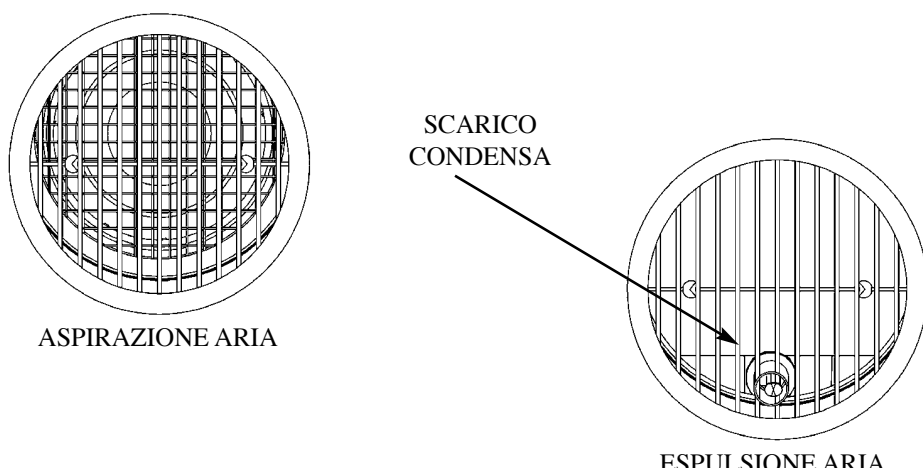
9. Griglie posteriori

Alla fine delle operazioni di installazione è necessario applicare le griglie sulle tubazioni di ricircolo dell'aria.

Come detto prima, questo piccolo accorgimento assicurerà un migliore funzionamento della macchina, in quanto non solo l'aria viene filtrata e quindi la batteria di scambio di calore resterà più pulita (mantenendo costante nel tempo il proprio rendimento), ma eviterà anche il depositarsi lungo le tubazioni di foggiate od altro materiale ostruente nonché l'insediamento di piccoli animali od uccelli.

Nel caso si rendesse necessario, le griglie si possono smontare velocemente e pulire con facilità.

VISTA DELLE GRIGLIE DALLA PARTE POSTERIORE DEL CLIMATIZZATORE

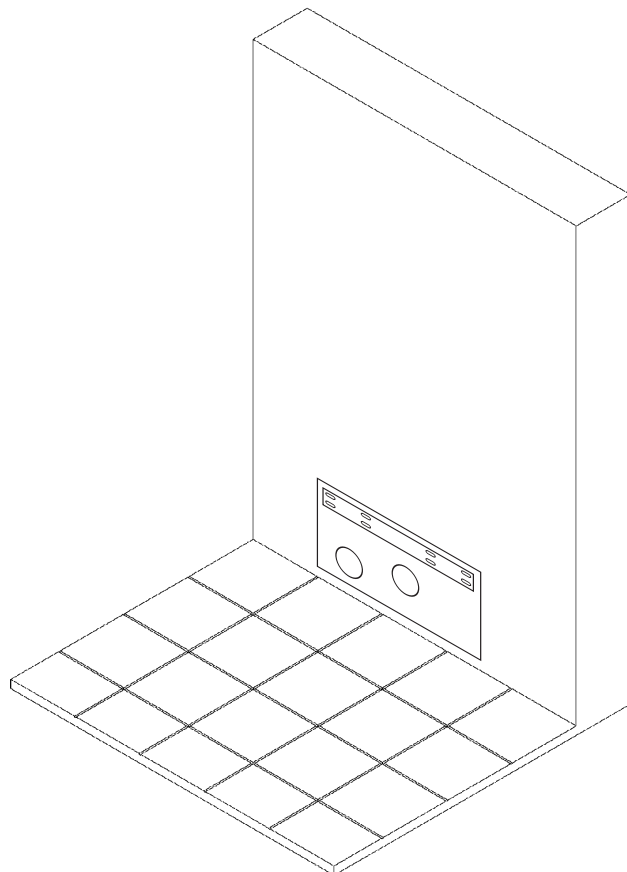


All'esterno del muro ove si è installata la macchina vanno applicate le griglie di protezione dei tubi. Recidere parte della griglia di destra (osservando l'unità dal retro) per poter fare così uscire correttamente il tubo per lo scarico della condensa (vedi figura).

10. Collegare il climatizzatore alla rete di alimentazione elettrica tramite la spina. Assicurarsi prima di avviare la macchina che la presa sia adeguata all'assorbimento del climatizzatore ed agli standard normativi in vigore.

4. INSTALLAZIONE A FILO MURO

- **ATTENZIONE:** controllare che lo spessore e la tipologia del muro siano adeguati a tale tipo di installazione.
- **ATTENZIONE:** Isolare la zona esterna sottostante l'installazione per evitare che possibili calcinacci o parti di intonaco possano cadere accidentalmente provocando danni a cose e/o persone.
- Accertarsi che nelle parti del muro da forare non siano presenti, internamente, tubi elettrici, di scarico, acqua, gas etc.
- **ATTENZIONE:** In caso di installazione in esterno, il cavo di alimentazione va sostituito con un cavo flessibile con guaina in policloroprene tipo H05RN-F o H07RN-F.
- **ATTENZIONE:** L'APPARECCHIO DEVE ESSERE INSTALLATO SECONDO LE REGOLE IMPIANTI STICHE NAZIONALI.



4.1 PROCEDURA DI MONTAGGIO

1. Appoggiare la dima di carta (fornita in dotazione) alla parete e segnare con una matita la posizione dell'apertura da realizzare nel muro (riferimento profilo incasso sulla dima).

SITUAZIONI PARTICOLARI ANDRANNO VALUTATE DI VOLTA IN VOLTA.

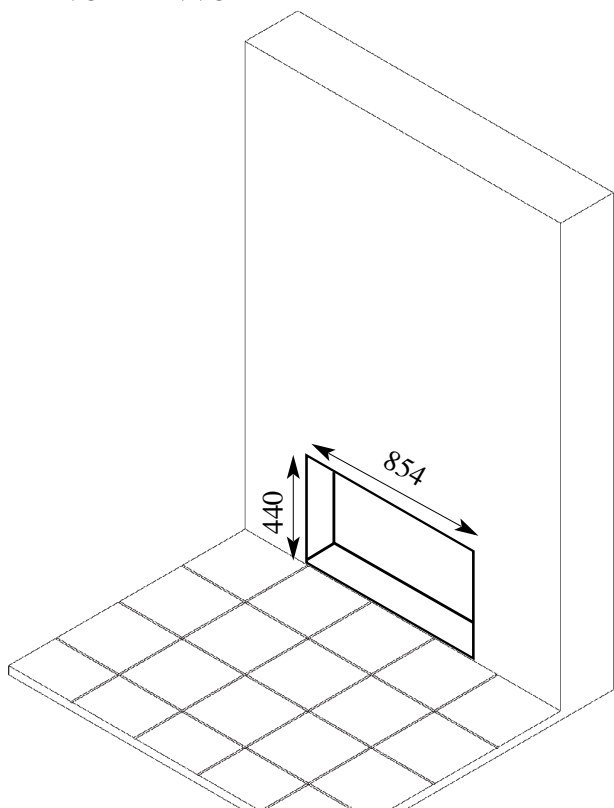
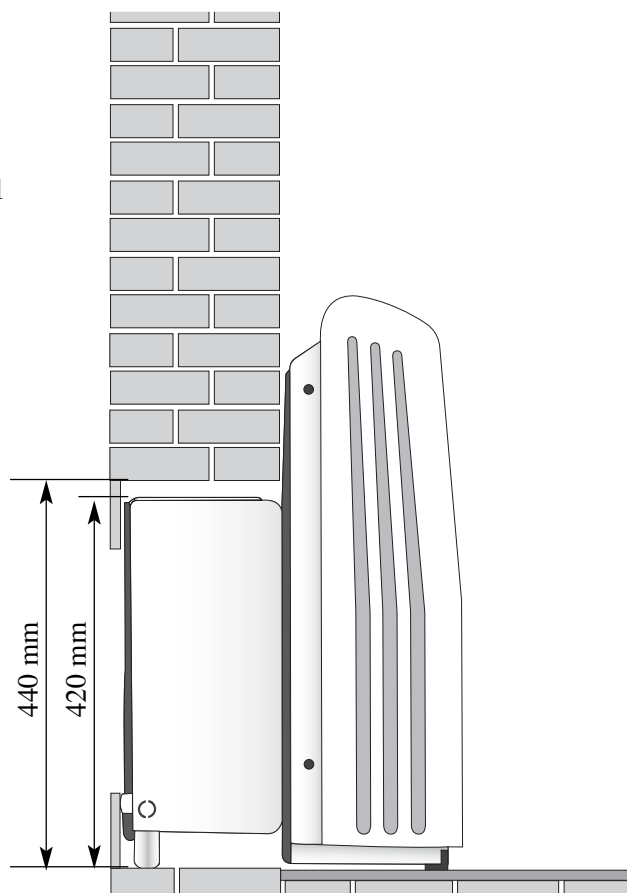


figura 1



2. Praticare l'apertura nel muro delle dimensioni riportate nella dima di cartoncino che trovate nell'imballo dell'apparecchio (**vedi fig.2**).

3. Valutare la possibilità di predisporre uno spazio per l'alimentazione elettrica del climatizzatore all'interno dell'apertura realizzata sulla parete, facendo attenzione che la stessa non crei in seguito problemi per l'incasso della macchina.

4. Posizionare il climatizzatore all'interno dell'apertura nel muro accertandosi che l'estremità sia radente il profilo del muro esterno (**vedi fig. 3**).

Sigillare le fessure con resine apposite in modo da evitare l'infiltrazione di acqua e insetti.

5. Apporre lungo il profilo anteriore (A) e posteriore (B) uno strato termoisolante/insonorizzante (sp.50 mm) in modo da impedire la propagazione del rumore, eventuali spifferi d'aria ed evitare la propagazione del calore dall'unità verso l'ambiente interno ed esterno e viceversa (**vedi fig. 3**).

6. Predisposizione dello scarico condensa.

Montare la tubazione per lo scarico condensa spingendola e ruotandola con decisione verso il climatizzatore come indicato (**figura 6 pag. 24**) un fissaggio non corretto può provocare perdite d'acqua;

ATTENZIONE LA TERMORESISTENZA VA INFILATA ALL'INTERNO DELLO SCARICO E SERVE, NEL CASO DI FUNZIONAMENTO A BASSE TEMPERATURE, AD EVITARE CHE SI CONGELI L'ACQUA ALL'INTERNO DEL TUBO.

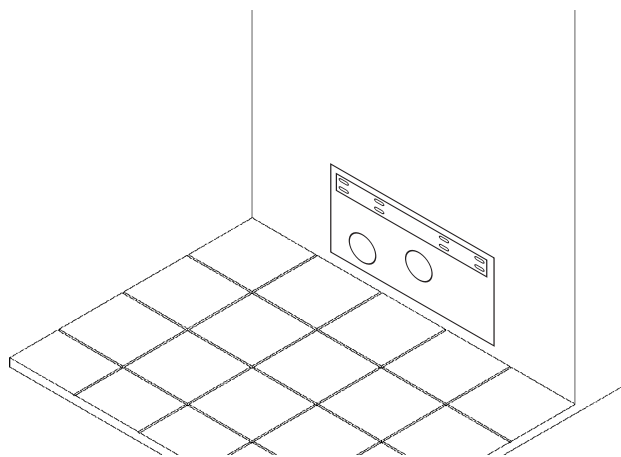


fig. 2

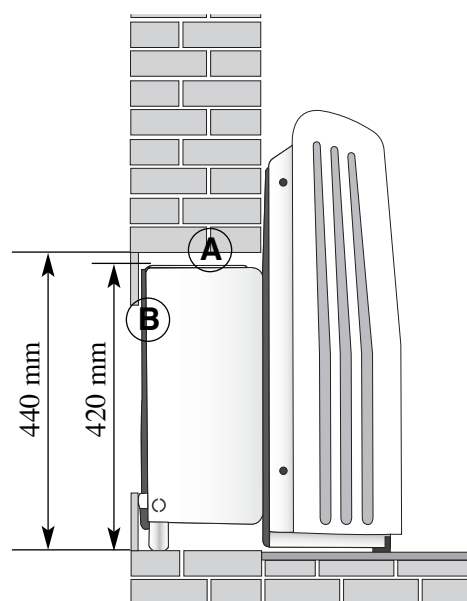


fig. 3

ATTENZIONE: TAGLIARE LA SCHIENA IN LAMIERA ZINCATA COME DA DISEGNO (fig. 4).

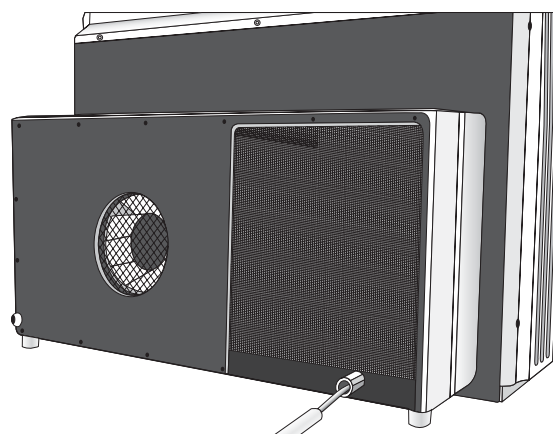


fig. 4

Regolare la lunghezza del tubo tagliandolo a seconda di quanto sporge all'esterno e calcolando che dovrà uscire dalla griglia di chiusura dell'aria per 1 cm.

ATTENZIONE: assicurarsi che lo scarico abbia una leggera inclinazione in basso verso l'esterno compresa tra lo 4 e il 5% (**fig.5**): versare lentamente dell'acqua nella vaschetta di raccolta condensa dell'unità condensante e controllare che il tubo appena predisposto scarichi correttamente.

ATTENZIONE: È ASSOLUTAMENTE vietato tagliare la termoresistenza in quanto potrebbero presentarsi gravissimi problemi di funzionamento all'unità (come corto circuiti od altre anomalie).

Per ridurre la lunghezza della termoresistenza è sufficiente tirarla dall'interno dell'unità, come indicato nelle **figure 6 - 7 - 7.1 - 7.2 - 7.3**.

Nel caso si renda necessario rimuovere l'unità, assicurarsi di svuotare la vaschetta di raccolta condensa, per evitare perdite d'acqua. Durante il trasporto appoggiare il climatizzatore in posizione piana: non appoggiarlo sulla parte frontale in plastica ne sulla parte posteriore.

N.B.: Nel caso vi sia l'impossibilità di scaricare la condensa all'esterno del locale, fare riferimento al paragrafo "scarico condensa ausiliario" riportato a pagina 31.

7. Griglia esterna

Su richiesta è possibile fornire una speciale griglia da posizionare sulla parete esterna (**fig. 6 pag. 24**).

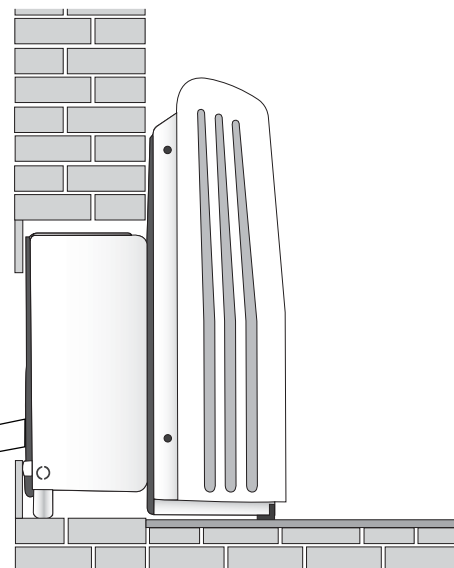


fig. 5

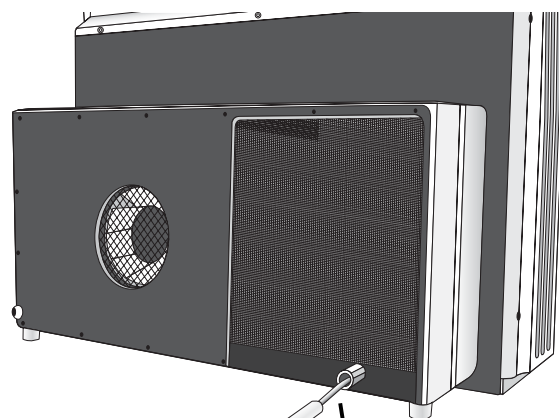


fig. 6

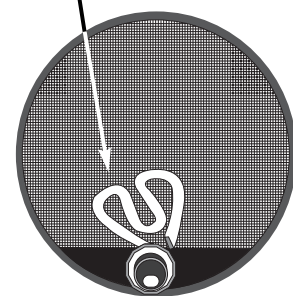


fig. 7

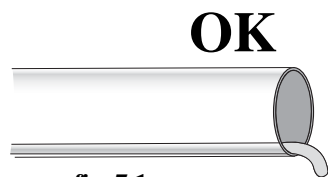


fig. 7.1

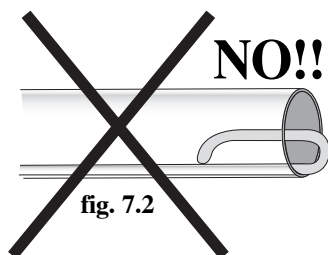


fig. 7.2

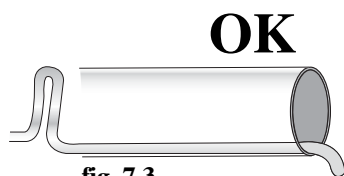


fig. 7.3

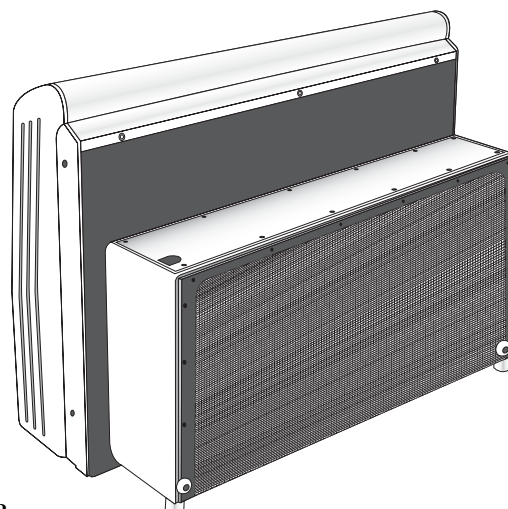


fig. 8

5. KIT DI ELIMINAZIONE CONDENZA ALTA EFFICIENZA (OPTIONAL)

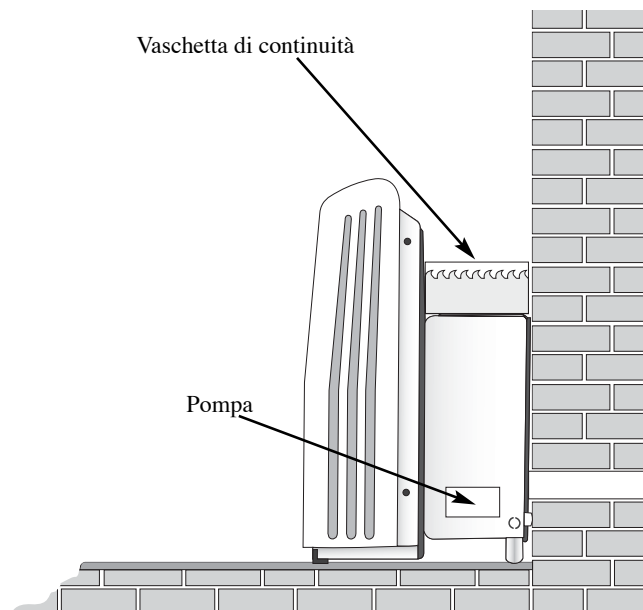
Il kit è composto da una pompa e da una serie di tubazioni che permettono di convogliare l'acqua auto-prodotta nel climatizzatore sugli scambiatori condensanti in modo da eliminare tutta l'acqua prodotta per evaporazione, ottimizzando l'efficienza dell'impianto.

IL KIT VIENE MONTATO A CURA DEL FABBRICANTE

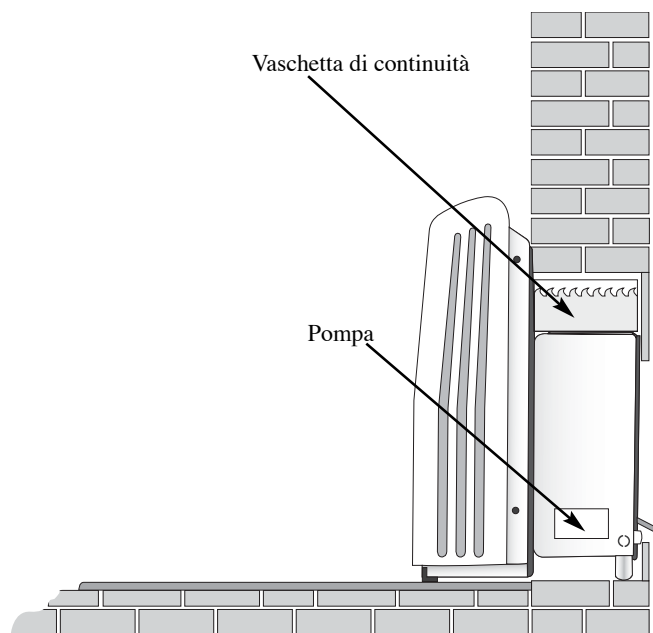
L'acqua contenuta nella vaschetta di continuità ha una durata media di **circa 5-6 ore**, in funzione dell'umidità dell'ambiente; quando essa esaurisce l'utente può riempire la vaschetta di continuità, consentendo al climatizzatore di funzionare ad **ALTA EFFICIENZA**.

Lo scarico condensa "**drain exit**" deve essere tappato, mentre lo scarico ausiliario "**Extra drain**" viene collegato alla pompa in modo da recuperare la condensa creata sullo scambiatore ed eliminarla per evaporazione sugli scambiatori condensanti.

SOLO PER USO ESTIVO



a. Installazione a vista

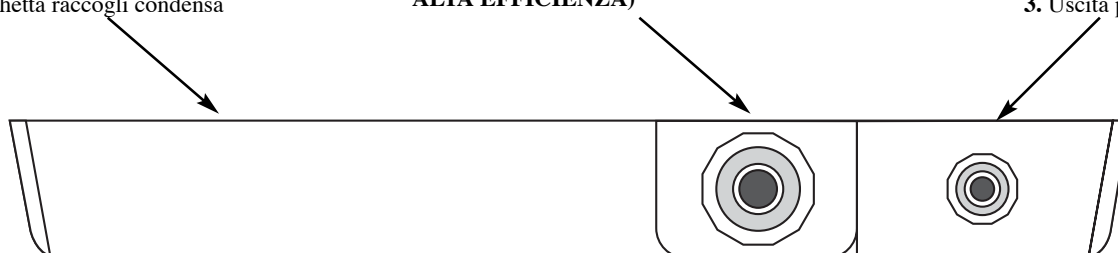


b. Installazione ad incasso

1. Vaschetta raccogli condensa

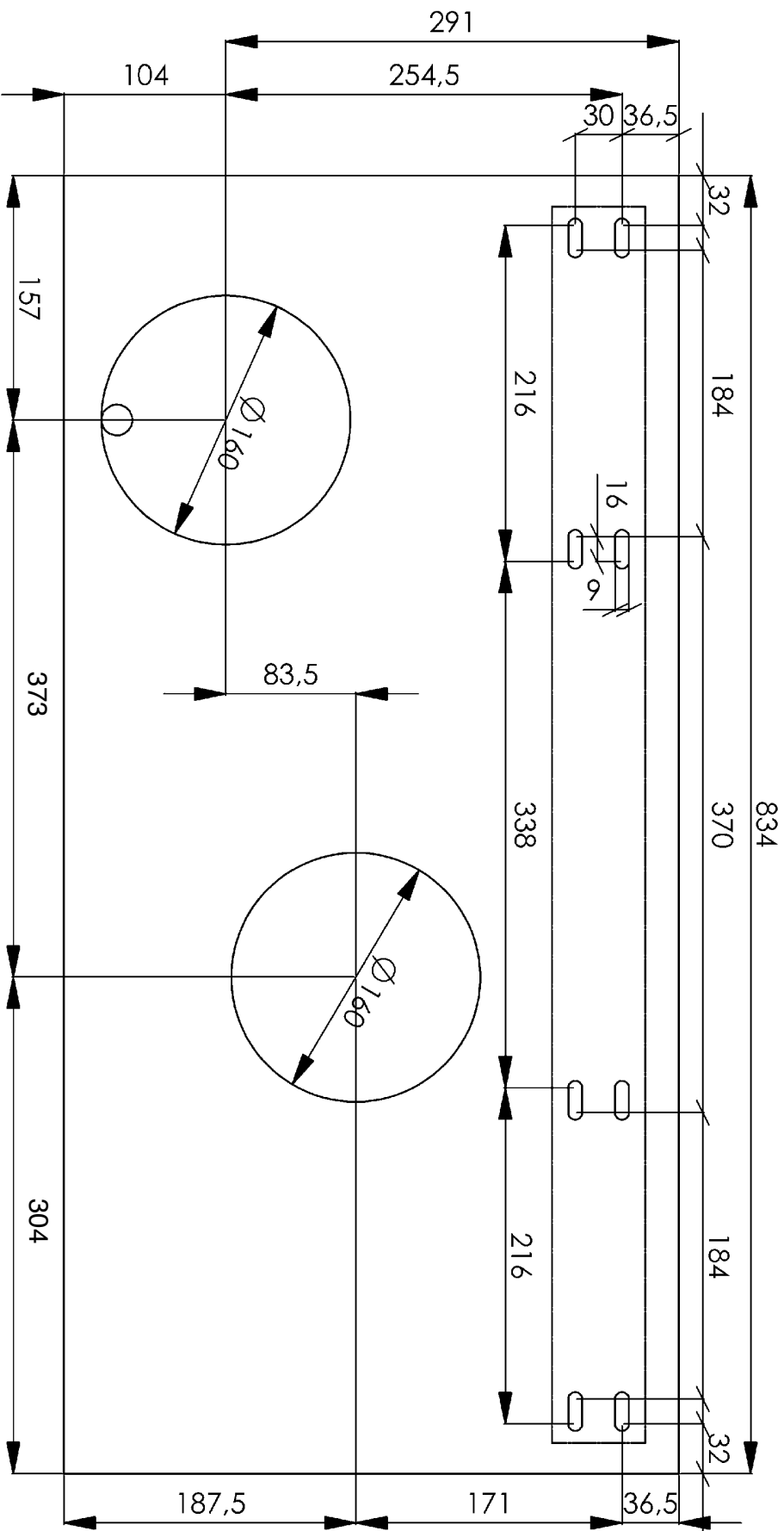
2. Tappare il tubo scarico condensa
(solo nel caso di installazione del KIT
ELIMINAZIONE CONDENZA
ALTA EFFICIENZA)

3. Uscita pompa



DIMENSIONI PER L'INSTALLAZIONE (VISTA DALL'INTERNO)

N.B.: dimensioni relative ai fori per l'aerazione e lo scarico condensa! Il profilo é relativo al perimetro effettivo dell'unità e non all'apertura da effettuare nel muro che andrà adeguatamente maggiorata di 10 mm per lato e di 20 mm in altezza.



ATTENZIONE: DIMENSIONI IN MILLIMETRI

6. SCARICO CONDENZA AUSILIARIO

Togliere innanzitutto dal pannello posteriore le cinque viti dell'angolo in basso a destra in prossimità dello scarico condensa ausiliario.

Nel momento in cui il pannello viene nuovamente fissato, assicurarsi di far corrispondere le viti alla loro posizione iniziale; infatti viti di lunghezza non corretta, erroneamente fissate, potrebbero causare gravi danni alla macchina.

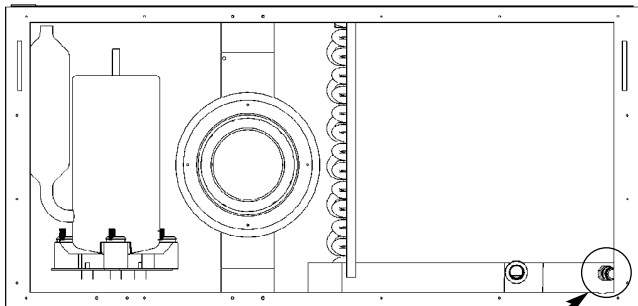


fig. 1 vista posteriore - posizione tappo condensa

Togliere il tappo dall'ugello di scarico posizionato in basso a destra, come indicato in figura 1.

Porre attenzione a non procurarsi ferite sulle mani e a non danneggiare lo scambiatore di calore.

Nel caso vi siano delle alette rovinate o schiacciate, raddrizzarle prima di mettere in funzione l'unità.

Tirare completamente all'interno dell'unità la termoresistenza.

N.B. NON TAGLIARE MAI LA TERMORESISTENZA.

Predisporre nel pannello posteriore il foro di passaggio per il tubo di scarico ausiliario: è mascherato dal materiale isolante che copre la lamiera (figura 2); eliminare la copertura con un taglierino, cercando di non rovinare il materiale isolante circostante.

N.B. Lo scarico condensa ausiliario viene fornito con il raccordo chiuso. Si raccomanda di forare il raccordo per il suo utilizzo.

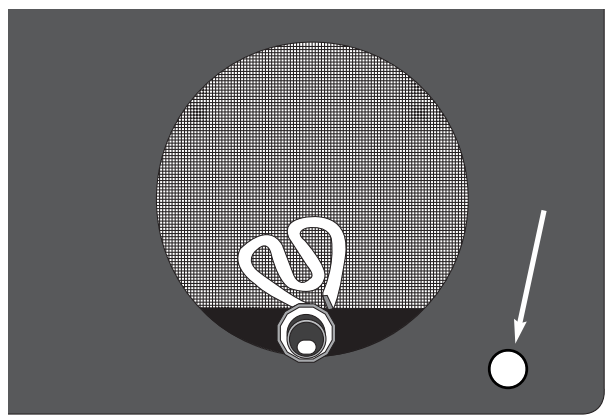


fig. 2 vista posteriore - predisposizione foro per tubo

Con una pressione decisa, infilare il tubo di gomma nell'ugello di scarico accertandosi che sia fissato correttamente e rimontare il pannello posteriore dell'unità.

Nella parete dove verrà installata l'unità predisporre un invito sul muro per evitare così che il tubo di scarico della condensa tenga sollevato il climatizzatore impedendo il corretto smaltimento dell'acqua; nel caso la macchina si appoggi ad un vetro predisporre dei distanziali antivibranti per evitare così sia vibrazioni della struttura sia lo schiacciamento del tubo di condensa.

Collegare alla tubazione in gomma una prolunga che permetta di dirigere la condensa in eccesso formata dall'unità verso uno scarico dedicato o dentro ad una vaschetta provvisoria che **DOVRÀ ESSERE CONTROLLATA E SVUOTATA PERIODICAMENTE.**

ATTENZIONE: una errata installazione potrebbe dare origine a perdite d'acqua lungo la parete.

Se non si intende predisporre lo scarico ausiliario non togliere assolutamente il tappo dall'interno del climatizzatore.

N.B.: una volta tolto il tappo l'acqua esce liberamente dalla vaschetta causando problemi al prodotto ed alle pareti.

7. ALIMENTAZIONE ELETTRICA

Il climatizzatore è dotato di cavo di alimentazione per il collegamento alla rete elettrica.

Per evitare sovraccarichi verificare che la tensione e la portata di corrente della presa dell'impianto elettrico siano sufficienti per alimentare l'apparecchio.



ATTENZIONE

Assicurarsi che il conduttore di protezione del cavo di alimentazione (filo giallo-verde) sia sempre collegato alla linea di messa a terra dell'impianto elettrico.

Il climatizzatore è dotato di una protezione di sovratemperatura per la batteria esterna, che prevede i casi di rottura della ventola e la possibilità che lo scambiatore sia intasato di sporcizia.

Quando la protezione interviene, è necessario effettuare una pulizia accurata della macchina aprendo il pannello superiore ed aspirando le eventuali impurità. Se accertato il malfunzionamento della ventola, si interverrà sulla stessa.

8. LIMITI DI FUNZIONAMENTO

Durante il funzionamento estivo con un tasso di umidità relativa fino a 60%, la macchina effettua l'autoevaporazione dell'acqua condensata al suo interno. Con un tasso di umidità superiore al 60%, l'acqua condensata in eccesso viene espulsa dal tubo di mandata dell'aria sotto forma di piccole gocce tramite lo scarico di condensa.

	Temperatura interna	Temperatura esterna
	BS/BU (°C)	BS/BU (°C)
Raffreddamento massimo	32/23	43/26
Raffreddamento minimo	21/15	21/-
Riscaldamento massimo	27/-	24/18
Riscaldamento minimo	20/-	-5/-6

BS: bulbo secco BU: bulbo umido

NOTA: Il controllo elettronico dà il consenso per l'avviamento del compressore solo tre minuti dopo che è stata data tensione.

Dopo l'installazione, spiegate al Cliente le operazioni da compiere servendovi del Manuale Uso e Manutenzione. Lasciate al cliente questo manuale poichè fa parte della dotazione del climatizzatore.

9. KIT DI SERIE

Vengono forniti 2 tubi per l'espulsione dell'aria (misura max 400 mm), le flange per raccordare i tubi alla macchina, le griglie di chiusura esterne, un tubo rigido per lo scarico condensa standard e un tubo in gomma per lo scarico condensa ausiliario.



A2B Accorroni E.G. s.r.l.
Via d'Ancona, 37 - 60027 Osimo (An) - Tel. 071.723991 r.a. - Fax 071.7133153
web site: www.accorroni.it - e-mail: a2b@accorroni.it